

Il fatto - Cittadino e Grazioso che chiedono chiarimenti al direttore dell'Aou di Salerno e all'assessore regionale alla sanità

Liste d'attesa, fondi destinati ai privati

Provvedimenti sulla riduzione delle liste d'attesa per l'anno 2023. Questa, in sintesi, la richiesta di Cittadinanzattiva e Tribunale dei diritti del malato, attraverso i referenti Margaret Cittadino e Maria Grazioso che chiedono chiarimenti al direttore dell'Azienda ospedaliera universitaria e all'assessore regionale alla sanità in quanto alla luce della delibera della Regione Campania numero 379 del 29/6/2023 relativo all'aggiornamento del piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa e che vedrebbe Palazzo Santa Lucia disposto ad impiegare 1.601.000 euro, somma che in gran parte sarà destinata ai centri privati. Dunque, secondo la delibera si autorizza l'Azienda ospedaliera alla spesa di 1.601.000 euro fino a dicembre del 2023 sempre per la riduzione delle liste di attesa, a fronte di un residuo del 2022 di 2.550.000. «Questo residuo conferma quanto da noi rilevato con nota specifica che per il 2022 l'azienda Ospedaliera universitaria Ruggi di Salerno non ha speso una lira per ridurre le liste di attesa, contribuendo quindi all'incremento delle prestazioni dell'accreditato e che inoltre per il 2023 della somma totale spettante al Ruggi: 2.550.000 almeno 949.000 euro devono andare per il finanziamento del recupero delle liste di attesa nel-



Margaret Cittadino

l'accreditato», hanno dichiara-

“
Ambulatori aperti per offrire maggiori prestazioni in un solo giorno
”

rato Grazioso e Cittadino che chiedono di sapere se quanto scritto nella delibera corrisponde al vero e se l'azienda ha preparato un piano per il recupero. Tra le proposte avanzate quella di adeguarsi alle disposizioni delle altre strutture ospedaliere italiane, utilizzando le sale operatorie almeno 12 ore dalle otto alle venti così da ampliare la fascia oraria degli ambulatori e delle prestazioni diagnostiche al pomeriggio e al sabato?

Il fatto - Dare risposte alle istanze dei cittadini "Dopo di Noi" e Vita Indipendente il Comune conferma suo impegno

L'Ambito Territoriale S5 sta lavorando per rendere più efficiente l'apparato amministrativo nel dare risposte alle istanze delle persone con disabilità e loro famiglie. Fish Campania e Anffas Campania avevano denunciato pubblicamente una difficoltà dell'Ambito Territoriale S5, con Comune di Salerno Capofila, nel dare risposte celeri e nei tempi definiti dalla legge, rispetto alla redazione e alla valutazione dei progetti individuali finalizzati al "Dopo di Noi" e alla Vita Indipendente. Negli scorsi giorni, in seguito ad interlocuzioni con l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Salerno ed il direttore delle Politiche Sociali Giovanni Salerno, si conferma un impegno, attraverso un percorso istituzionale e organizzativo che vede coinvolti anche enti del Terzo Settore, finalizzato a migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'Ambito Territoriale S5 nei confronti dei cittadini con disabilità. "Comprendiamo le difficoltà degli ambiti territoriali, questo rappresenta sicuramente un primo passo che tende a migliorare l'efficienza dell'amministrazione pubblica nei

confronti dei cittadini con disabilità, ha dichiarato il coordinatore regionale Anffas Campania Alessandro Parisi, che ha rinnovato l'importanza degli istituti della cooprogrammazione e cooprogettazione, confermando tutta la disponibilità di Anffas nel collaborare con il Comune di Salerno e con l'Ambito S5 per migliorare le politiche inclusive a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Ci auguriamo che possano rendere più celeri le procedure che riguardano i progetti individualizzati, utili a migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità. Resta inteso, ha sottolineato Alessandro Parisi, che Anffas in qualità della più grande e rappresentativa Associazione italiana a tutela dei diritti delle persone con disabilità continuerà a vigilare affinché nessun diritto venga calpestato. Anffas è stata, e sarà sempre al fianco delle Istituzioni per un'interlocuzione leale e costruttiva finalizzata al rispetto dei diritti e ad una migliore qualità di vita delle persone con disabilità, ha concluso il coordinatore regionale Anffas Campania".

Il fatto - Il Progetto sta ottenendo molta attenzione e lo scopo è quello di sensibilizzare cittadinanza

Animass Odv inaugura la quarta panchina azzurra al Molo Masuccio Salernitano



A.N.I.Ma.S.S. Ody-Associazione Nazionale Italiana Malati Sindrome Di Sjogren ha inaugurato lo scorso 7 luglio 2023 la quarta panchina azzurra al Molo Masuccio Salernitano.

Il Progetto "Una panchina azzurra" sta ottenendo molta attenzione e lo scopo è quello di sensibilizzare la cittadinanza sulla rara malattia: la Sindrome di Sjogren Primaria Sistemica che colpisce prevalentemente le donne (9 a 1). È una malattia complessa e degenerativa ancora poco conosciuta e che necessita di monitoraggio e di ambulatori de-

dicati multidisciplinari/interdisciplinari. La Presidente dell'Associazione Nazionale, Dr.ssa Lucia Marmorata continua la sua missione per farla conoscere e inserire nel Lea come malattia rara.

Altre panchine azzurre saranno inaugurate a breve dopo quelle di Noto grazie al Sindaco, di Salerno grazie alla Vice Sindaca e di Battipaglia grazie alla Sindaca.

La quarta panchina azzurra è stata patrocinata dal Presidente di SGP, Antonio Brigantino e dal Presidente di Artexperience, Angelo Lazzano.

La Lega - Il consigliere regionale della Campania della Lega dopo l'addio di un altro professionista della cardiocirurgia

Tommasetti: "Continua emorragia dalla Torre Cardiologica nel silenzio delle Istituzioni"

Ennesima defezione dalla Torre Cardiologica del "Ruggi". L'equipe con a capo il professor Iesu, andato via nei mesi scorsi, non esiste più. Un'emorragia che sembra non avere fine, quella denunciata da Aurelio Tommasetti, consigliere regionale della Campania della Lega. "Nell'indifferenza della politica l'ospedale di Salerno continua a lasciare per strada alcuni

dei suoi medici più validi - afferma Tommasetti - Siamo costretti a tornare ancora una volta sul depotenziamento della Cardiologia, che ha già visto troppi professionisti fare le valigie e dirigersi verso altre mete. L'ultimo, apprendiamo dalla stampa, è il dottor Mario Miele, il cui nome si aggiunge agli altri che un tempo componevano l'equipe storica della Torre Cardiolo-

gica: uno dopo l'altro il primario Severino Iesu, Generoso Mastrogianni, Paolo Masiello e Francesco Cafarelli avevano già lasciato l'ospedale". Il consigliere regionale si interroga sul futuro della struttura e di tutto il presidio ospedaliero: "Quando un ospedale viene svuotato di alcune delle professionalità maggiormente riconosciute

significa andare nella direzione sbagliata e il calvario cui stiamo assistendo non è certo un caso. In più fa riflettere che dall'inizio della vicenda né il presidente De Luca, certamente non avaro di dichiarazioni, né il delegato Cosciani, né il direttore D'Amato, nessuno abbia speso una parola. Per non parlare delle ragioni che, secondo ricostruzioni, sarebbero alla base dell'addio

di Iesu e del suo team, dopo lo sdogliamento tra Cardiocirurgia e Cardiocirurgia d'urgenza che ha penalizzato il reparto". "Dal canto nostro non ce ne staremo a guardare in attesa che altri reparti subiscano il destino della Cardiologia - conclude Tommasetti - È una battaglia per la sopravvivenza del nostro ospedale, altro che nuovo Ruggi più bello d'Europa!".



Domenica 9 luglio 2023 • Santa Veronica

cronacasalerno@gmail.com • www.cronacasalerno.it - www.facebook.com/lecronachequotidiano/

IL TUO QUOTIDIANO E' INTERATTIVO: BASTA UN CLIC

le Cronache

VIETATA LA RIPRODUZIONE E LA DIFFUSIONE NON AUTORIZZATA



Anno X • n. 189 0,50

sara **ENRICO GIUDICE**
 Un mondo di tutele per professionisti e imprese
 vai su www.saraincoguidice.it

Sognare è fare esperienza dell'inorganico

Rino Mele

Chi sogna è spettatore delle stesse sue azioni: come un attore che riesca ad allontanarsi dal proprio corpo e guardarsi, spiarsi, interrogarsi, inseguirsi con l'ansia degli occhi svuotati dal sonno. È tutto questo senza sdoppiarsi ma, tragicamente, tenendo insieme le due parti di sé, unitariamente separate. Il sogno così come lo conosciamo è essenzialmente un fatto letterario, l'esito di una difficile scrittura: per poterci riavvicinare ad esso, in una verità più profonda...

SEGLUE A PAG. 11

LA NOTTE BIANCA A SALERNO



Tra premi e canzoni boom di presenze

DI ALFONSO MALANGONE



Porta Ovest: modifiche al progetto dell'arch. Ciamarra Il caso Cernicchiera

BANCA MONTE PRUNO
 DI RISPARMIO, EDIZIONE E LAUREO
 CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

LA NOTA

No a carne coltivata? Grave errore governo. E' invece salvezza pianeta

Aldo Primicerio

Inspienza ed ignoranza alla base dell'ennesimo errore del governo Meloni e del suo ministro Lollobrigida. Dai quali ci saremmo augurati un ri, un dispositivo che desse tempo alla scienza di confermare quello che emerge dalla ricerca in altri Paesi, ad es. gli Usa, dove la Food and Drug Administration ha già dato il via alla ricerca. Ci troviamo infatti di fronte ad una rivoluzione destinata a salvare natura, animali, ambiente e pianeta Terra. Ad ingannare il "cognato d'Italia" è la dicitura del suo dicastero, dove, accanto alla parola Agricoltura, campeggia anche quella di Sovranità Alimentare. Non si comprende... SEGLUE A PAG. 10



L'INCHIESTA DI ANTONIO MANZO

La Corte dei Conti indaga sull'Asl: "Recuperate i soldi dell'esproprio per il poliambulatorio di Pastena"

Aperto un fascicolo per presunto danno erariale

LA DENUNCIA DEL CONSIGLIERE CELANO

Bilancio, i conti non tornano «Questa è una gestione dilettantesca dell'ente»

Rfi vanta tre milioni dal Comune, ma tutto tace

IL FATTO

Liste d'attesa, fondi destinati ai privati La denuncia



SAN SEVERINO

Iannone ora replica a Lupone: "Era tutto già chiarito prima"



CAVA DEI TIRRENI



Bruno D'Elia aderisce a Noi Moderati Fu assessore della giunta Messina

PILLOLE DI LETTERATURA 112

Tema. Dante e Cristina. Svolgimento

Federico Sanguineti

Considerata nelle sue più alte espressioni, la letteratura italiana si riassume in uno scrittore, Dante (1265-1321), e in una scrittrice, Cristina da Pizzano (1364-1430), aventi fra l'altro una serie di caratteristiche, di legami e di tratti... SEGLUE A PAG. 9



Cav. ANTONIO GUARIGLIA Presidente CUP Salerno, Turchia

• SALERNO •
 • Via S. Mobilia, 45/47
 • Via S. Leonardo, 134
 (all'Intero Ospedale San Leonardo)
 Tel. 089 79 07 19
 Cell. 347 26 05 547 (Francesco)

• CAVA DE' TIRRENI •
 NUCIA SEDE
 • Corso Mazzini, 256
 (all'Intero stadio S. Lambertini)
 Tel. 089 466312

dal 1972
SERVIZI FUNEBRI

Centri Verrengia

Radiologia
 Medicina Nucleare
 Analisi Cliniche
 Fisioterapia

LA TUA SALUTE È IL NOSTRO IMPEGNO

UNACO
 Unione Nazionale Costruttori

www.unaco.it

canto alle piccole e medie imprese italiane

DENUNCE, STORIE, VIDEO, FOTO, SCRIVI A CRONACHE: 3775502738

Il fatto - Cittadino e Grazioso che chiedono chiarimenti al direttore dell'Aou di Salerno e all'assessore regionale alla sanità

Liste d'attesa, fondi destinati ai privati

Provvedimenti sulla riduzione delle liste d'attesa per l'anno 2023. Questa, in sintesi, la richiesta di Cittadinanzattiva e Tribunale dei diritti del malato, attraverso i referenti Margaret Cittadino e Maria Grazioso che chiedono chiarimenti al direttore dell'Azienda ospedaliera universitaria e all'assessore regionale alla sanità in quanto alla luce della delibera della Regione Campania numero 379 del 29/6/2023 relativo all'aggiornamento del piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa e che vedrebbe Palazzo Santa Lucia disposto ad impiegare 1.601.000 euro, somma che in gran parte sarà destinata ai centri privati. Dunque, secondo la delibera si autorizza l'Azienda ospedaliera alla spesa di 1.601.000 euro fino a dicembre del 2023 sempre per la riduzione delle liste di attesa, a fronte di un residuo del 2022 di 2.550.000. «Questo residuo conferma quanto da noi rilevato con nota specifica che per il 2022 l'azienda Ospedaliera universitaria Ruggi di Salerno non ha speso una lira per ridurre le liste di attesa, contribuendo quindi all'incremento delle prestazioni dell'accreditato e che inoltre per il 2023 della somma totale spettante al Ruggi: 2.550.000 almeno 949.000 euro devono andare per il finanziamento del recupero delle liste di attesa nel-



Margaret Cittadino

l'accreditato», hanno dichiara-

“
Ambulatori aperti per offrire maggiori prestazioni in un solo giorno
”

rato Grazioso e Cittadino che chiedono di sapere se quanto scritto nella delibera corrisponde al vero e se l'azienda ha preparato un piano per il recupero. Tra le proposte avanzate quella di adeguarsi alle disposizioni delle altre strutture ospedaliere italiane, utilizzando le sale operatorie almeno 12 ore dalle otto alle venti così da ampliare la fascia oraria degli ambulatori e delle prestazioni diagnostiche al pomeriggio e al sabato?

Il fatto - Dare risposte alle istanze dei cittadini "Dopo di Noi" e Vita Indipendente il Comune conferma suo impegno

L'Ambito Territoriale S5 sta lavorando per rendere più efficiente l'apparato amministrativo nel dare risposte alle istanze delle persone con disabilità e loro famiglie. Fish Campania e Anffas Campania avevano denunciato pubblicamente una difficoltà dell'Ambito Territoriale S5, con Comune di Salerno Capofila, nel dare risposte celeri e nei tempi definiti dalla legge, rispetto alla redazione e alla valutazione dei progetti individuali finalizzati al "Dopo di Noi" e alla Vita Indipendente. Negli scorsi giorni, in seguito ad interlocuzioni con l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Salerno ed il direttore delle Politiche Sociali Giovanni Salerno, si conferma un impegno, attraverso un percorso istituzionale e organizzativo che vede coinvolti anche enti del Terzo Settore, finalizzato a migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'Ambito Territoriale S5 nei confronti dei cittadini con disabilità. "Comprendiamo le difficoltà degli ambiti territoriali, questo rappresenta sicuramente un primo passo che tende a migliorare l'efficienza dell'amministrazione pubblica nei

confronti dei cittadini con disabilità, ha dichiarato il coordinatore regionale Anffas Campania Alessandro Parisi, che ha rinnovato l'importanza degli istituti della cooprogrammazione e cooprogettazione, confermando tutta la disponibilità di Anffas nel collaborare con il Comune di Salerno e con l'Ambito S5 per migliorare le politiche inclusive a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Ci auguriamo che si possano rendere più celeri le procedure che riguardano i progetti individualizzati, utili a migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità. Resta inteso, ha sottolineato Alessandro Parisi, che Anffas in qualità della più grande e rappresentativa Associazione italiana a tutela dei diritti delle persone con disabilità continuerà a vigilare affinché nessun diritto venga calpestato. Anffas è stata, e sarà sempre al fianco delle Istituzioni per un'interlocuzione leale e costruttiva finalizzata al rispetto dei diritti e ad una migliore qualità di vita delle persone con disabilità, ha concluso il coordinatore regionale Anffas Campania".

Il fatto - Il Progetto sta ottenendo molta attenzione e lo scopo è quello di sensibilizzare cittadinanza

Animass Odv inaugura la quarta panchina azzurra al Molo Masuccio Salernitano



A.N.I.Ma.S.S. Ody-Associazione Nazionale Italiana Malati Sindrome Di Sjogren ha inaugurato lo scorso 7 luglio 2023 la quarta panchina azzurra al Molo Masuccio Salernitano.

Il Progetto "Una panchina azzurra" sta ottenendo molta attenzione e lo scopo è quello di sensibilizzare la cittadinanza sulla rara malattia: la Sindrome di Sjogren Primaria Sistemica che colpisce prevalentemente le donne (9 a 1). È una malattia complessa e degenerativa ancora poco conosciuta e che necessita di monitoraggio e di ambulatori de-

dicati multidisciplinari/interdisciplinari. La Presidente dell'Associazione Nazionale, Dr.ssa Lucia Marmorata continua la sua missione per farla conoscere e inserire nel Lea come malattia rara.

Altre panchine azzurre saranno inaugurate a breve dopo quelle di Noto grazie al Sindaco, di Salerno grazie alla Vice Sindaca e di Battipaglia grazie alla Sindaca.

La quarta panchina azzurra è stata patrocinata dal Presidente di SGP, Antonio Brigantino e dal Presidente di Artexperience, Angelo Lazzano.

La Lega - Il consigliere regionale della Campania della Lega dopo l'addio di un altro professionista della cardiocirurgia

Tommasetti: "Continua emorragia dalla Torre Cardiologica nel silenzio delle Istituzioni"

Ennesima defezione dalla Torre Cardiologica del "Ruggi". L'equipe con a capo il professor Iesu, andato via nei mesi scorsi, non esiste più. Un'emorragia che sembra non avere fine, quella denunciata da Aurelio Tommasetti, consigliere regionale della Campania della Lega. "Nell'indifferenza della politica l'ospedale di Salerno continua a lasciare per strada alcuni

dei suoi medici più validi - afferma Tommasetti - Siamo costretti a tornare ancora una volta sul depotenziamento della Cardiologia, che ha già visto troppi professionisti fare le valigie e dirigersi verso altre mete. L'ultimo, apprendiamo dalla stampa, è il dottor Mario Miele, il cui nome si aggiunge agli altri che un tempo componevano l'equipe storica della Torre Cardiolo-

gica: uno dopo l'altro il primario Severino Iesu, Generoso Mastrogianni, Paolo Masiello e Francesco Cafarelli avevano già lasciato l'ospedale". Il consigliere regionale si interroga sul futuro della struttura e di tutto il presidio ospedaliero: "Quando un ospedale viene svuotato di alcune delle professionalità maggiormente riconosciute

significa andare nella direzione sbagliata e il calvario cui stiamo assistendo non è certo un caso. In più fa riflettere che dall'inizio della vicenda né il presidente De Luca, certamente non avaro di dichiarazioni, né il delegato Cosciani, né il direttore D'Amato, nessuno abbia speso una parola. Per non parlare delle ragioni che, secondo ricostruzioni, sarebbero alla base dell'addio

di Iesu e del suo team, dopo lo sdogliamento tra Cardiocirurgia e Cardiocirurgia d'urgenza che ha penalizzato il reparto". "Dal canto nostro non ce ne staremo a guardare in attesa che altri reparti subiscano il destino della Cardiologia - conclude Tommasetti - È una battaglia per la sopravvivenza del nostro ospedale, altro che nuovo Ruggi più bello d'Europa!".